



Il Sindaco

Decreto del sindaco n. 2 del 10/08/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO E VALORIZZAZIONE DELLE MURA CASTELLANE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA - TRATTO DI VIA DEI FOSSI (ART.34 D.LGS. 267/90)

Premesso che:

- le mura castellane di San Casciano, nel tratto di via dei Fossi che delimita il parcheggio pubblico, risultano di proprietà dell'Amministrazione Comunale e che quest'ultima, con richiesta del 1.12.2011 ha avviato il procedimento di verifica dell'interesse culturale ex art.12 del D.Lgs. 42/2004 n.42;
- a seguito di indagini conoscitive, fatte eseguire dal Comune di San Casciano nell'estate del 2016, sono emersi fenomeni di dissesto che hanno consigliato l'avvio di una progettazione finalizzata all'esecuzione di interventi di restauro e consolidamento;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.212 del 3.10.2016 è stato approvato il progetto preliminare per il restauro ed il risanamento conservativo delle Mura castellane – intervento di valorizzazione del tratto di via dei Fossi per un importo complessivo di euro 530.000;
- in data 2.12.2016 è stata inviata, ai sensi dell'art.21, comma 4 del D.Lgs. 42/2004, richiesta di autorizzazione ai lavori di restauro e consolidamento alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, con trasmissione contestuale del progetto;
- in questa fase è stata eseguita, in accordo con il laboratorio di Archeologia medievale del Dipartimento SAGAS dell'Università di Firenze, una tesi di ricerca relativa alle modalità ed alle caratteristiche costruttive delle mura;
- tale istanza è stata successivamente integrata, in data 28/06/2017, a seguito di specifica richiesta della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato,
- in data 31.10.2017 con nota prot. 23582 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, ha approvato il progetto di recupero, restauro e consolidamento delle mura castellane – tratto di via dei Fossi che prevede, oltre ad interventi di consolidamento e restauro, azioni di valorizzazione e la collocazione di un ascensore di collegamento con il centro storico;
- in data 28.12.2017 si è verificato un parziale crollo delle Mura;
- in data 16.02.2018 il Sindaco di San Casciano ha inviato alla Segreteria del Ministro dei Beni e delle attività culturali e del turismo una richiesta di finanziamento, corredata del progetto di recupero, restauro e consolidamento già approvato dalla Soprintendenza;
- con Decreto del 19.02.2018, adottato ai sensi della Legge 232/2016, art.1, c.140, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha finanziato l'intervento;
- in data 15.03.2018 la Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio del Ministero ha comunicato con nota prot. 7686 all'Amministrazione Comunale l'approvazione del progetto;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del 26.03.2018 veniva approvato il progetto definitivo del 1° stralcio dell'intervento redatto da personale interno dell'Amministrazione Comunale e da professionista esterno limitatamente al Piano di Sicurezza e Coordinamento;



COMUNE SAN CASCIANO VAL DI PESA

Città Metropolitana di Firenze

- con successiva Circolare n.33 del 27.03.2018 della Direzione Generale Bilancio sono stati individuati i beneficiari dei finanziamenti di cui alla Legge 232/2016 nelle strutture periferiche del Mibact, anche per gli interventi di proprietà non statale;
- tali elementi (proprietà delle mura, comunicazione diretta del Ministero di approvazione del progetto, mancata trasmissione della successiva circolare ministeriale n.33/2017) hanno indotto l'Amministrazione Comunale a ritenere, erroneamente, di essere la diretta destinataria del finanziamento e, visto l'aggravarsi dello stato di dissesto delle mura, hanno spinto il Comune a dare immediato avvio alle attività finalizzate all'esecuzione del primo stralcio dei lavori, specificamente rivolto al recupero ed al consolidamento della cinta muraria;
- pertanto, a seguito della deliberazione della Giunta Comunale di San Casciano n. 109 del 23.04.2018, di approvazione del progetto esecutivo del 1° stralcio dell'intervento, e della successiva determinazione del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici n. 90 del 27.04.2018, è stata indetta ed avviata, per il tramite della Centrale Unica di Committenza dell'Unione del Chianti fiorentino, una manifestazione di interesse, con scadenza al 28.05.2018, relativa al suddetto primo stralcio dei lavori, per un importo di circa 257.000 euro netti;
- alla manifestazione di interesse hanno partecipato 82 ditte, alle quali è stata imposta la preventiva effettuazione di sopralluogo e che tra queste sono state sorteggiate 20 ditte alle quali è stato inviato, in data 31.05.2018, la lettera di invito alla procedura negoziata con adozione del criterio previsto dall'art. 95, comma 4 lett. a) del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 (minor prezzo);
- il 15.06.2018 è stata effettuata l'apertura della documentazione amministrativa relativa alle 19 offerte pervenute, rilevando la necessità di richiedere integrazioni alla documentazione amministrativa presentata da alcuni dei soggetti partecipanti;
- a seguito dei chiarimenti intercorsi tra Comune e Soprintendenza in ordine alla effettiva titolarità del finanziamento, le attività poste in essere dalla C.U.C. sono state sospese;

Considerato che:

- lo stato di dissesto delle mura castellane nel tratto di via dei Fossi, ulteriormente aggravatosi alla fine dell'anno trascorso, impone di dare attuazione nel minor tempo possibile agli interventi di consolidamento e restauro;
- a tal fine l'Amministrazione Comunale si era già attivata, attraverso l'esecuzione di indagini specifiche e mediante la redazione di un progetto che prevedeva, appunto, sia l'esecuzione di interventi di consolidamento e restauro sia interventi di valorizzazione e miglioramento della fruizione del centro storico nel suo complesso;
- la Soprintendenza ha condiviso ed approvato il progetto redatto dal Comune rilasciando lo specifica autorizzazione con atto prot.23582 del 31.10.2017;
- i fondi assegnati alla Soprintendenza per la realizzazione dell'intervento sono già stati accreditati;
- l'Amministrazione Comunale, per le ragioni di urgenza sopra evidenziate ed allo scopo di dare attuazione immediata alla prima parte degli interventi finalizzati a consolidare il tratto di mura, si è sollecitamente attivata al fine di definire tempestivamente le procedure di appalto dei lavori, dando esecuzione ai lavori in conformità al progetto approvato;
- le comunicazioni intercorse hanno determinato una errata comprensione delle modalità di attuazione del Decreto Mibact del 19/02/2018, sia pur nella perfetta buona fede dell'Amministrazione comunale;
- le procedure fin qui seguite dall'Amministrazione comunale, relativamente al procedimento di scelta del contraente, appaiono conformi alla legge poiché risultano rispettate le disposizioni di cui all'art.146, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 in materia di qualificazione del soggetto esecutore e le disposizioni di cui all'art.148 c.6 del medesimo decreto in quanto l'importo complessivo



COMUNE SAN CASCIANO VAL DI PESA

Città Metropolitana di Firenze

dei lavori a base di gara, riferito all'intero intervento, risulta comunque inferiore alla soglia dei 500.000 euro;

- tali procedure sono condivise dalla Soprintendenza;
- la possibilità di delega delle funzioni di stazione appaltante risulta prevista sia dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 sia dal Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ferma restando la competenza delle strutture periferiche del Ministero, in quanto soggetto titolare del finanziamento, per quanto attiene alle attività di direzione lavori, collaudo, gestione delle somme e relativa rendicontazione;
- in occasione del seminario tenutosi a Roma presso il Mibact in data 24 maggio 2018 in merito alle modalità di utilizzo dei fondi assegnati alle Soprintendenze è stato chiarito che, per gli interventi su beni di proprietà non statale, le soprintendenze devono concludere specifici accordi con gli enti proprietari, anche con la possibilità di delegare loro le funzioni di stazioni appaltanti;

Visti:

- l'art. 4, c. 1 del D.M. 44/2016, secondo il quale la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato (di seguito "Soprintendenza"), assicura sul territorio di competenza la tutela del patrimonio culturale.
- l'articolo 5, comma 5, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 laddove prevede la cooperazione delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali in materia di tutela del patrimonio culturale, da attuarsi mediante sottoscrizione di specifici accordi o intese;
- l'articolo 30, comma 1, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 secondo cui *"lo Stato, le regioni, gli altri enti pubblici territoriali nonché ogni altro ente ed istituto pubblico hanno l'obbligo di garantire la sicurezza e la conservazione dei beni culturali di loro appartenenza"*;
- l'articolo 40, comma 3, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 sulla base del quale *"gli interventi conservativi sui beni culturali che coinvolgono lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali nonché altri soggetti pubblici e privati, sono ordinariamente oggetto di preventivi accordi programmatici"*;
- l'articolo 112 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 secondo cui Stato, Regioni e altri enti pubblici territoriali stipulano accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione relativamente ai beni culturali di pertinenza pubblica;
- l'articolo 151, comma 3, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ove prevede che il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo possa attivare forme speciali di partenariato con enti e organismi pubblici dirette a consentire il recupero, il restauro e la valorizzazione di beni culturali immobili;
- l'articolo 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che definisce le caratteristiche ed i contenuti degli accordi di programma tra soggetti pubblici, tra cui risultano compresi comuni ed amministrazioni statali, finalizzati ad assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento ed ogni altro connesso adempimento;
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n.241 ove prevede la facoltà, in capo alle Pubbliche Amministrazioni, di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune con le modalità previste dall'articolo 11 della medesima Legge;
- l'articolo 1, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n.241 nella parte in cui definisce che l'attività amministrativa è retta da criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza;
- l'articolo 21 nonies, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n.241, secondo il quale *"è fatta salva la possibilità di convalida del provvedimento annullabile, sussistendone le ragioni di interesse pubblico ed entro un termine ragionevole"*;
- la nota prot. 1986/18 dell'Avvocatura Distrettuale di Firenze avente per oggetto le mura castellane di San Casciano, con la quale si riconosce la necessità di un accordo fra i soggetti pubblici coinvolti e



COMUNE SAN CASCIANO VAL DI PESA

Città Metropolitana di Firenze

l'interesse pubblico a conservare quanto sin qui operato dalla Amministrazione Comunale per garantire la rapidità di esecuzione degli interventi di restauro e il tempestivo utilizzo dei finanziamenti, fermo restando la necessità della verifica dei requisiti da parte dell'esecutore dei lavori e il rispetto di quanto previsto dal Codice degli appalti in merito a lavori sui beni culturali;

- avendo verificato la Soprintendenza che per l'esecuzione dei lavori è stato richiesto alle ditte partecipanti il possesso della categoria OG2;
- avendo altresì il Comune di San Casciano motivato la suddivisione dei lavori in 2 stralci con la necessità di intervenire rapidamente sul tratto di via de' Fossi interessato dal crollo, pena la perdita del bene;

Dato atto che l'accordo di programma non comporta variante agli strumenti urbanistici vigenti;

Vista la propria competenza ai sensi dell'art.34 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Ritenuto di approvare l'accordo di programma per la realizzazione di interventi di restauro, risanamento conservativo e valorizzazione delle Mura castellane di San Casciano in Val di Pesa - tratto di Via dei Fossi;

Dato atto che l'accordo di programma sarà pubblicato sul B.U.R.T.;

DECRETA

- a) di approvare l'accordo di programma per la realizzazione di interventi di restauro, risanamento conservativo e valorizzazione delle Mura castellane di San Casciano in Val di Pesa - tratto di Via dei Fossi sottoscritto tra Comune di San Casciano in Val di Pesa e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato, allegato sub a) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale;
- b) di dare atto che l'accordo di programma sarà pubblicato sul BURT come previsto dall'art.34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- c) di pubblicare altresì il presente atto all'albo pretorio del Comune e sul sito internet dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti degli organi", ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio, nel termine di 60 giorni dall'avvenuta pubblicazione sul BURT, nonché ricorso straordinario entro 120 giorni al Capo dello Stato.



COMUNE SAN CASCIANO VAL DI PESA
Città Metropolitana di Firenze

Li, 10/08/2018

IL SINDACO
PESCINI MASSIMILIANO / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)